



RIVERBEND RESOURCES LIFE DRY LANDS

The purpose of the project is to restore the conservation status of the open habitat components of dry meadows and heathlands. Thus, eight areas have been identified to create core areas and ecological corridors within Natura 2000 network territories, three of which have been entrusted to the Ticino Valley and Lake Maggiore Protected Areas Management Authority.

Specifically, objectives include restoration of target habitat components, reduction and control of invasive species, improvement of the floristic component, creation of new habitat plots, production and export of habitat management and monitoring guidelines, and promotion and dissemination of project results. In practice, interventions carried out on the plots include mowing invasive tree species, cutting sod with removal of the surface layer, and inverting the surface soil. The project includes actions to improve the floristic composition of existing habitats; the aim is to increase biodiversity in the target habitats identified for maintaining good conservation status. The action is carried out by planting native herbaceous species in high-density groups within the areas of bare substrate created as a result of the eradication of invasive and non-invasive woody species and where biodiversity is most degraded due to the entry of allochthonous and/or not properly typical herbaceous species.





RIVERBEND RESOURCES

IL FIUME TICINO

Lo scopo del progetto consiste nel ripristino dello stato di conservazione delle componenti degli habitat aperti dei prati aridi e delle brughiere. Sono così state individuate otto aree per creare delle *core areas* e corridoi ecologici all'interno dei territori di rete Natura 2000, di cui tre affidate all'ente di gestione delle Aree protette della Valle del Ticino e Lago Maggiore. Nello specifico, gli obiettivi comprendono il ripristino delle componenti degli habitat target, riduzione e controllo delle specie invasive, miglioramento della componente floristica, creazione di nuovi appezzamenti di habitat, produzione ed esportazione di linee guida per gestione e monitoraggio degli habitat e promozione e diffusione dei risultati del progetto. Nella pratica gli interventi eseguiti sui terreni comprendono lo sfalcio delle specie arboree invasive, il taglio di zolle di terreno con asportazione dello strato superficiale e l'inversione del suolo superficiale. Il progetto include azioni per il miglioramento della composizione floristica degli habitat esistenti, lo scopo è l'incremento della biodiversità negli habitat target individuati per il mantenimento di un buono stato di conservazione. L'azione è realizzata attraverso la piantumazione di specie erbacee native in gruppi a densità elevata all'interno delle zone di substrato nudo creati in seguito allo sradicamento di specie legnose invasive e non invasive e dove risulta più degradata la biodiversità per ingresso di specie erbacee alloctone e/o non propriamente tipiche.



BIBLIOGRAFIA

www.lifedrylands.eu

Consorzio del Ticino (2016): *Il Fiume Ticino: Riqualificazione e valorizzazione del corridoio ecologico*

Piemonte Parchi n219 (2012): *Mondi Vicini, sguardi lontani, Regione Piemonte*

www.parcodelticinolagomaggiore.com